

Terremoto. I numeri dell'emergenza al 23 aprile

23 Aprile 2009

23-04-2009

I numeri dell'emergenza al 23 aprile

In occasione del [Consiglio dei Ministri](#) tenuto a L'Aquila il 23 aprile, presentiamo una serie di dati riassuntivi sull'emergenza terremoto in Abruzzo.

I numeri riguardano le attività svolte dal [sistema di protezione civile](#) dalla mattina del 6 aprile ad oggi.

[Popolazione assistita](#)

Sono 165 le aree di ricovero allestite per accogliere un numero sempre crescente di persone. Dalle 17.772 dell'8 aprile alle 35.565 del 23 aprile. I campi tenda sono provvisti di 97 cucine da campo quadruplicate in due settimane e di 39 Posti medici avanzati.

Molti cittadini, al 23 aprile 27.850, sono ospitati in strutture alberghiere e private.

Il totale degli assistiti è di 63.415 persone.

[Censimento danni](#)

La dichiarazione di agibilità sismica è condizione necessaria per consentire al cittadino di rientrare nella propria casa dopo un provvedimento di evacuazione. Dall'8 aprile sono iniziate le [rilevazioni dei tecnici](#) sui danni e l'agibilità degli edifici in tutte le zone colpite dal terremoto.

Al 21 aprile i rilievi realizzati dalla squadre sono 10.457. Giorno dopo giorno è cresciuto il numero delle verifiche che sono partite da una media di 300 rilievi nei primi cinque giorni a una media di 1.500 controlli giornalieri.

Gli esiti delle verifiche sono sintetizzabili con le seguenti cifre: il 55,8% degli edifici è agibile mentre il 19,7% degli edifici risulta inagibili, oltre a un 2,6% inagibile per rischio esterno.

[Censimento danni dei beni culturali](#)

Dopo i primi interventi di soccorso e aiuto alla popolazione le squadre specializzate per il recupero del patrimonio artistico e culturale hanno realizzato il censimento dei danni.

Dal 18 al 22 aprile sono 358 i sopralluoghi realizzati su edifici e monumenti di interesse culturale che hanno permesso di conoscere le condizioni di agibilità delle strutture esaminate: il 48% risultano inagibili e il 27% agibili.

[Eventi sismici](#)

Dal 6 al 22 aprile più di 3.500 le scosse registrate dall'[Ingv](#) di magnitudo inferiore ai 3 gradi della scala Richter e quasi 150 le repliche superiore ai 3 gradi.

Fonte: Protezione Civile